

AL VOMERO L'originale lounge bar "Archivio storico" ha ospitato l'evento dedicato a luci ed ombre del regno

Giancaspro conversa sui Borbone

DI LAURA CAICO

«L'archivio storico», l'originale lounge bar della gioielliera Anna Barra, ubicato in via Scarlatta 30 al Vomero ha ospitato - su invito della professoressa Marisa Messina, presidente "Doco Donna, Cultura, Opinione", un'elegante associazione culturale napoletana - la conversazione del professore Mauro Giancaspro, bibliotecario di grande levatura, direttore per dieci anni della Biblioteca Nazionale di Cosenza e per tre lustri della Biblioteca Nazionale di Napoli: Giancaspro - figura ben nota all'intelligenza partenopea - è collaboratore de Il Mattino, Arte in e L'Almanacco del bibliofilo, nonché autore di vari saggi tra il serio e il faceto, tra cui "Leggere nuoce gravemente alla salute" nel 2001, "Il morbo di Gutenberg" nel 2003, "L'ottavo giorno creò il libro" nel 2005 e "L'odore dei libri" nel 2007. "Mi pare che ci manchi un po' di sale" nel 2008. Tra i primi ad arrivare, la moglie del vicecomandante generale della Guardia di Finanza Gisella



Il professor Mauro Giancaspro nella foto di Gilda Valenza; a lato, tra gli altri, Luciano Schifone e Peppino di Capri



Bardi, l'esperta d'arte Mimma Sardella, Antonietta Piccirillo, Ada Vittoria Baldi, lo chansonnier Peppino di Capri, la responsabile campana di Rinascita Cristiana Rita Coccorese Nicoletta, Anna Vuosi, Silvana Nastro, Adele Ravel, Elisa Rubinacci, Lilia Iodice, Magda Talarico, il generale dei Carabinieri Maurizio Scoppa, Giovanna Santaniello, i marchesi Pierluigi e Nunù Sanfelice di Bagnoli, la consorte del presidente del tribunale di Corte d'Appello di Napoli Marcella Bonajuto, la moglie del comandante Interregionale "Ogaden" dei Carabinieri Maria Caterina Motola, l'onorevole Luciano Schifone, la consigliera dell'accade-

mia di Cucina di Napoli e Isole Flegree Myriam Cimino Fonti, la moglie del comandante Nato Jfc Luisella Di Marco, Annamaria Scotillo, Ester Rubino, la presidente della sezione femminile della Croce Rossa di Napoli Annamaria Docimo, Marisa Cordova, Annamaria Volpe Pagano, Anna Rubino, Wanda Messina. In questa dotta e interessante disamina del Regno della due Sicilie emerge la "storia negata dei Borboni", che dal 1734 crearono un Meridione avanzato, ricco, con notevole fermento di attività, che finirà saccheggiato e sfruttato dal Nord, un quadro tra luci e ombre, dove alcuni aspetti essenziali vengono acutamente sottolineati da

Giancaspro; nel Settecento, infatti, Napoli fu una metropoli internazionale ricca e cosmopolita, più progredita di Torino, fra le città più importanti d'Europa, mentre il regno divenne un emblema per gli intellettuali che sognavano un'Italia unita. Carlo di Borbone, re di Napoli e di Sicilia fino al 1759 (poi di Spagna) e il figlio Ferdinando I resero il Mezzogiorno uno Stato autonomo, con riforme importanti, curando palazzi monumentali come Palazzo Reale a Napoli, la Reggia di Caserta e il teatro San Carlo, finanziando scavi archeologici a Pompei e Ercolano, incrementando l'Università: Napoli fu, dunque, un meraviglioso

prodigio dell'Illuminismo schiantato dai venti della Rivoluzione, con la conseguente feroce repressione della Repubblica partenopea nel 1790 e la fine del Regno delle due Sicilie, tra disordini sociali, violenze, miseria. Molti applausi siglano la stimolante conferenza e Giancaspro viene circondato da un nugolo di persone desiderose di congratularsi per la sua brillante esposizione: un the con rinfresco offerto dalla dinamica Anna Barra, titolare della bella struttura vomerese, ristora poi gli invitati che s'intrattengono a chiacchierare piacevolmente sino a tarda ora. Tra gli intervenuti, la titolare del Dibi Center Nausicaa di Rione Alto Rossella Giaquinto, Emilia Rivellini, Anna Covelli, Olimpia Di Tizio, Emilia Bruno, Luciana Chiummariello, Ornella Aponte, Lucia Chirico, Carla De Marco, Franca De Tullio, Annamaria Fusco, Maria Vittoria Galateri, Maria Galdieri, Mimma Gassani, Velia Giordano, Raffaella D'auria, Vittoria Pagnini, Nuccia De Marco, Maria Rosaria Landi, Paola Mazzitelli, Maria Rosaria Monteforte, Carmine Piscitelli, Raffaella Scura, Rosa Solimene e Marisa Troise.

"COSA MI METTO?"

di Fabrizia Spinelli

Scarpe? In pieno stile mannish

La parola d'ordine di questo inverno per la donna è mannish. Con questo termine si identifica uno stile femminile che predilige indossare indumenti prettamente maschili, o meglio, prende spunto da capi da uomo rivisitati poi per una donna moderna e di carattere. Una donna che fa dello stile androgino la sua arma di seduzione, rimanendo pur sempre glamour e chic, una donna che indossa tailleur e derby shoes, ovvero le scarpe classiche da uomo. Quella mannish rappresenta la tendenza di maggior successo di questa stagione, e ciò è dimostrato dal fatto che lo stile rubato a "lui" continua a conquistare e a riempire gli armadi delle più temerarie fashion victim che indossandole non sbagliano un colpo. Tra le scarpe maschili presentate sulle passerelle, oltre alle derby, ritroviamo le sorelle oxford e i



mocassini. Tempestate di luccicanti borchie, impreziosite da ricami finissimi, basiche o addirittura bicolori, l'industria della moda ha creato tantissime varianti per lei di questi modelli maschili e queste scarpe possono ormai essere sfoggiate con qualsiasi outfit. E, per chi vuole, poi, osare con modelli esclusivi, ecco comparire tessuti e materiali preziosi, ricercati e assolutamente luxury. L'importante, però, è sfoggiarle rigorosamente senza calze lasciando la caviglia scoperta e magari valorizzandola con un risvolto che va tanto di moda anche nel fashion system femminile. Estremamente comode, originali e ironiche, le scarpe maschili rimangono, dunque, le protagoniste indiscusse di una eleganza senza tempo. A voi la scelta della scarpa giusta!

Segui il mio fashion blog www.cosamimetto.net

ATTESO PROTAGONISTA DEL NUOVO SHOW DAL TITOLO "ÈVVIVA L'ITALIA?"

Barbieri "medico" per curare il Paese

«È?» è l'interrogativo a cui risponde Lino Barbieri nel suo spettacolo "ÈvViva l'Italia" che è stato presentato alla stampa al Gran Caffè Gambriuni. Con l'attore comico sono intervenuti il coautore Roberto Russo, il coreografo Ettore Squillace e Salvo Salzano della "Beautylin", produttrice dello show in collaborazione con "Italia Concerti Group". «Vestito i panni del dottor Isacco Intestinale, primario di Chirurgia d'urgenza - ha spiegato Barbieri - sono appena uscito dalla sala operatoria dopo avere eseguito un delicato intervento sull'Italia che ora combatte tra la vita e la morte in sala di riabilitazione». Per scoprire le cause della malattia e sciogliere la prognosi il "primario" chiamerà in causa, dando loro anima, la Politica, la Corruzione, l'Economia, la Solitudine, la Depressione, la Speculazione Edilizia, la Violenza, la Comunicazione,

Disastri Naturali. «Farò anche delle imitazioni - ha aggiunto - tra cui quella di Roberto Saviano, di Ferruccio Ammendola, che fa parlare Robert De Niro e Al Pacino, e di Terence Hill. In "Don Matteo" e in "Un passo dal cielo" ha la stessa espressione, cambia solo il cappello. Farò l'infermiere Remo Contro, che si atteggia a primario, l'Esodato che si inventa il lavoro di professore del "vivere bene la disoccupazione" a coloro che hanno perso il lavoro al Nord, e tanto altro ancora. È uno spettacolo comico, ma fa anche riflettere». Roberto Russo scrive testi di tutt'altro genere, ma è convinto che un autore non deve essere sempre copia di se stesso e per questo deve sperimentare. «Conosco Lino da 20 anni ed è un animale da palcoscenico - ha dichiarato - pur essendo un comico ha una forza



scura" e si è messo alla prova con due pezzi drammatici. Uno riguarda l'Ilva di Taranto e l'altro la violenza sulle donne. Arrivano all'improvviso e lui dimostra di essere un grande attore. Li ho scritti insieme al sottile filo conduttore dello spettacolo che vede protagonista l'ammalata Italia e due categorie di personaggi: chi l'ha fatta ammalare e chi è vittima della sua malattia». Salvo Salzano ha sottolineato che la Beautyline ha deciso di investire nelle produzioni culturali. «L'idea di uno spettacolo teatrale - ha precisato - è stata accolta da noi con grande entusiasmo fin da quando Lino Barbieri ci ha proposto il suo progetto». «ÈvViva l'Italia" sarà rappresentata sabato e domenica al teatro Nuovo di Salerno. A Napoli andrà in scena il 13 al teatro Cilea e il 17 e 18 marzo al teatro TOTO.

MIMMO SICA

Stasera in tv

<p>Rai 1</p> <p>20:30 "Affari tuoi"</p> <p>21:15 "Un passo dal cielo 3"</p> <p>23:30 "Porta a Porta"</p> <p>01:05 "Tg1 Notte"</p> <p>01:40 "Cinematografo"</p>	<p>Rai 2</p> <p>20:30 "Tg2"</p> <p>21:00 "Lol"</p> <p>21:10 "Virus"</p> <p>23:50 "Tg 2"</p> <p>00:05 "Obiettivo Pianeta"</p>	<p>Rai 3</p> <p>20:35 "Un posto al sole"</p> <p>21:05 "The Sentinel"</p> <p>23:05 "Scandal-III serie"</p> <p>00:00 "Tg3 Linea notte"</p> <p>01:00 "Meteo 3"</p>	<p>4</p> <p>20:10 "ContoVetrine"</p> <p>20:45 "Tempesta d'amore"</p> <p>21:15 "Via dall'incubo"</p> <p>22:00 "TgCom"</p> <p>22:05 "Via dall'incubo"</p>	<p>5</p> <p>20:40 "Striscia la notizia"</p> <p>21:10 "Il gladiatore"</p> <p>22:00 "TgCom"</p> <p>00:30 "Tg5-Notte"</p> <p>00:50 "Meteo.it"</p>	<p>ITALIA UNO</p> <p>20:30 "C.S.I. Miami"</p> <p>21:10 "Le lena Show"</p> <p>00:40 "Californication"</p> <p>01:45 "Sport Mediaset"</p> <p>02:10 "Studio Aperto"</p>	<p>LA 7</p> <p>20:30 "Otto e mezzo"</p> <p>21:10 "Servizio Pubblico"</p> <p>00:00 "Tg La7"</p> <p>00:15 "Otto e mezzo"</p> <p>00:50 "Coffee Break"</p>
<p>napoli 21</p> <p>19:30 "Vg 21"</p> <p>20:30 "Mezz'ora al Tg"</p> <p>20:55 "Fantacalcio show"</p> <p>23:00 "Vg 21"</p> <p>23:50 "Fantacalcio show"</p>	<p>CANALE 8</p> <p>18:40 "Corso d'emergenza"</p> <p>19:30 "8 News"</p> <p>20:05 "A tutto campo"</p> <p>20:30 "Film"</p> <p>22:50 "Film"</p>	<p>CANALE 9</p> <p>19:00 "Telegaribaldi"</p> <p>20:30 "8 News"</p> <p>20:00 "Tg9"</p> <p>20:30 "Tutti a casa"</p> <p>21:00 "Cinema 9 Sera"</p>	<p>PIUENNE</p> <p>20:30 Trasmissione sportiva</p> <p>"In casa Napoli" conduce Michele Plastino</p>	<p>TELEVOMERO</p> <p>20:00 "Segmenti d'autore"</p> <p>20:30 "Televomero notizie"</p> <p>21:00 "I filmissimi"</p> <p>22:40 "Lente d'ingrandimento"</p> <p>00:00 "Televomero notizie"</p>	<p>napolitvù</p> <p>20:00 "Break 2"</p> <p>20:20 "Xanax 10"</p> <p>20:30 "Napolinet"</p> <p>21:00 "Ntv on the road"</p> <p>21:30 "Film"</p>	<p>JULIE TV</p> <p>17:30 "Messaggio prom."</p> <p>19:05 "Rubrica consumat."</p> <p>20:00 "Tg News"</p> <p>20:50 "Tifosi napoletani"</p> <p>23:00 "Il corvo"</p>